



COMUNITÀ CRISTIANA di SAN LAZZARO

16 aprile 2017

Domenica di Pasqua-Risurrezione del Signore anno A

(At 10,34a.37-43 Sal 117 Col 3,1-4 Gv 20,1-9)

LA DOMENICA DI BUON MATTINO

Nel giorno dopo il sabato, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di buon mattino, quand'era ancora buio, e vide che la pietra era stata ribaltata dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!» .

Uscì allora Simon Pietro insieme all'altro discepolo, e si recarono al sepolcro.

Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro.

Chinatosi, vide le bende per terra, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro che lo seguiva ed entrò nel sepolcro e vide le bende per terra, e il sudario, che gli era stato posto sul capo, non per terra con le bende, ma piegato in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Non avevano infatti ancora compreso la Scrittura, che egli cioè doveva risuscitare dai morti.

GV 20,1-9



'Il I° giorno della settimana' e 'di mattino' non sono solo due segnalazioni temporali, quanto insegnamenti profondi e definitivi per la vita della Chiesa.

Il I° giorno è la domenica, il giorno del Signore, cioè del Risorto: giorno che ha sostituito il sabato ebraico, proprio perché caratteristico della Resurrezione di Gesù e dei giorni in cui sarebbe apparso glorioso ai suoi discepoli.

Da allora la Chiesa ha fatto della domenica il Dies Domini, giorno di festa settimanale, di riposo dal lavoro, per dedicarsi all'incontro con il Signore; all'ascolto della Parola, allo spezzare il pane, all'incontro con i fratelli di fede, nell'attesa del ritorno del Signore.

Fare festa la domenica per il cristiano é diventato costitutivo della sua identità.

I cristiani son quelli che fanno festa la domenica, partecipano all'Eucarestia, che s'incontrano nell'ascolto della Parola e nella conferma dell'impegno per un mondo che sia sempre più Regno di Dio.

'Di mattino' Maria va al sepolcro.

Maria ama e si alza presto, non perde tempo; l'amore a Gesù vivo e morto è per lei la forza della sua vita.

È in gioco con lei l'attitudine femminile alla prontezza, alla cura, all'affetto, al dono.

Più che mai oggi la nostra comunità, la società tutta ha bisogno di recuperare 'il femminile' represso o emarginato.

È vero, l'amore è plurale, ma certamente a Pasqua la resurrezione è celebrata e vissuta per prima da donne che amano e che c'insegnano che la vita, la fede e i valori vanno vissuti cercati e testimoniati sempre, ma ancor più dal primo mattino.

Che la Pasqua trovi tutti insieme vigilanti e festanti, capaci di novità promanante dall'incontro col Risorto vivo e operante in mezzo a noi.

Tantissimi auguri di una Serena Pasqua da Don Giovanni e dal Consiglio Pastorale

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA	16	Domenica di Pasqua	ore 9.30 ore 11.00	secondo intenzioni di Enrico e Paolo
LUNEDÌ	17	Lunedì dell'Angelo	ore 9.30 ore 11.00	
MARTEDÌ	18		ore 19.00	
MERCOLEDÌ	19		ore 19.00	Def. Roberto Amà
GIOVEDÌ	20		ore 19.00	Def. Lauro- Monica- Giovanni
VENERDÌ	21		ore 9.00	
SABATO	22		ore 19.00	Def. Fam. Peloso e Bianchetti
DOMENICA	23	Il Domenica di Pasqua o della Divina Misericordia	ore 9.30 ore 11.00	Def. Francesco

Appuntamenti

Sabato 22 ore 15.00 A.C.R.

Domenica 23 ore 11.00 Battesimo di Marco Tristo.
Benvenuto alla vita nella nostra Comunità

Domenica 23 ore 12.30 Pranzo Giovani Famiglie e incontro su
"Amoris Laetitia" in patronato

Martedì e Mercoledì preghiera del S.Rosario dopo l'Eucarestia delle 19.00



Sagra della Pappardella nei giorni 6-7-11-12-13-14 maggio

È importante rendersi utili prestando volontariamente il proprio servizio.
Si raccomanda generosità nelle adesioni.GRAZIE!!!

Caritas Parrocchiale ricorda la raccolta degli alimenti nello spazio interno tra la chiesa e la cappellina

Il Sito del nostro Vicariato di Torre è www.vicariatoditorre.org